

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1308 del 18/03/2019
Oggetto	APPROVAZIONE DEL PROGETTO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, PRESENTATO DAL COMUNE DI SOLIERA AI SENSI DELL'ART. 245 DEL D.LGS. 152/2006, PER L'AREA DENOMINATA "FIERA". RIF. VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 12/03/2019 (PROT.41859 DEL 15/03/2019)
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1327 del 15/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno diciotto MARZO 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Oggetto:

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, PRESENTATO DAL COMUNE DI SOLIERA AI SENSI DELL'ART. 245 DEL D.LGS. 152/2006, PER L'AREA DENOMINATA "FIERA".

RIF. VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 12/03/2019 (PROT.41859 DEL 15/03/2019)

richiamata la L.R. N° 13 del 30.07.2015 avente per oggetto “ *Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia” (A.R.P.A.E.) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

richiamato il D.Lgs. n° 152/06 ed in particolare l'art. 242 “ procedure operative ed amministrative “ in materia di bonifica di siti contaminati;

richiamato l' Atto Dirigenziale n. 87079 del 27/08/2013 con cui la Provincia di Modena dichiarava concluso il procedimento di notifica relativo alla situazione di potenziale contaminazione ambientale ai sensi dell'art. 242 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 relativo a un lotto di terreno ubicato nel centro abitato di Soliera, in via Nino Bixio, identificato ai mappali 592, 593 e parte del 596, foglio 35, denominato anche “ex scuola materna”; l'atto conteneva alcune prescrizioni, tra cui l'obbligo per il Comune di Soliera di svolgere un approfondimento dell' indagine idrogeologica e idrochimica sulla falda idrica superficiale, visti i valori elevati di Boro rinvenuti in alcuni pozzi della zona, finalizzata alla ricerca di eventuali sorgenti primarie;

tenuto conto che nel corso dei successivi 3 anni è stata complessivamente svolta una indagine ambientale tesa sia alla ricerca di eventuali sorgenti primarie, che a verificare l'entità della contaminazione da Boro della falda freatica nell'intorno dell'area, e a perimetrarne il plume. Per avere un quadro completo della problematica oggetto di studio, l'indagine è stata ampliata fino a comprendere una buona parte del centro abitato di Soliera. Il quadro complessivo è riassunto nell'elaborato “Relazione Tecnica inerente l' indagine sui pozzi nell'area dell'intorno del sito già bonificato denominato via Nino Bixio Soliera centro, trasmesso dal Comune di Soliera e assunto agli atti di questa Agenzia con prot. 22290 del 14/11/2017”.

considerato che Nel merito si è espressa anche ARPAE SSTT, con relazione assunta agli atti di questa Agenzia con prot. 16222 del 10/08/2017, redatta a seguito di sopralluogo eseguito dai propri tecnici al momento degli scavi esplorativi (.25/01/2016), campionamenti di materiali di riporto e successivi esiti analitici .

In particolare, l' indagine evidenzia una contaminazione della falda superficiale da Boro, con concentrazioni molto elevate nell'immediato intorno del punto C13 (vedi allegati alla relazione sopra citata) , che diminuiscono fino a valori al di sotto dei limiti di norma nel raggio di circa 1 km; sono inoltre presenti altre due zone in cui la falda

presenta superamenti di Boro, rispettivamente nell'intorno dei punti n.15 e C14, ma con superamenti delle concentrazioni Soglia più modeste.

Per quanto riguarda la sorgente della contaminazione, “è quasi certamente da individuarsi almeno dal punto di vista qualitativo, nel materiale di riporto di colore grigio cenere di consistenza plastica simil fango, in cui la concentrazione di Boro ha superato i 20.000 mg/kg sulla sostanza secca.”; inoltre, “si reputa che la stessa possa/debba essere ubicata nei pressi dell'incrocio tra via Marconi e via Menotti, al di sotto dei cortili e delle abitazioni, nell'immediato intorno di C13 e C9, probabilmente con limiti esterni appena ad Ovest di via Menotti e poco a Sud di via Marconi, oltre che il parcheggio della Fiera come limite Est”

Le analisi di ARPAE SSTT confermano sia gli esiti analitici, sia le considerazioni portate dal Comune; quindi, nel sopra citato rapporto, ARPAE SSTT suggerisce un intervento circoscritto di rimozione, compatibilmente con il contesto costruito, del materiale di riporto identificato quale sorgente di contaminazione, unitamente a un intervento di rimediazione in situ mediante applicazione di tecniche di fitoestrazione del Boro dalla falda mediante impianto di una barriera a verde.

richiamata la successiva comunicazione trasmessa da questa Agenzia con prot. 982 del 18/01/2017, avente ad oggetto :”Disposizioni a seguito degli accertamenti analitici eseguiti nell'ambito di indagini conoscitive nell'intorno del sito già bonificato denominato “Via Nino Bixio” in Comune di Soliera, visti i valori elevati di boro rinvenuti in alcuni pozzi della zona”, in cui, dando alcune indicazioni, si invitava il Comune ad intervenire;

preso atto che In data 25/07/2018, il Comune di Soliera trasmette agli Enti l'elaborato “Progetto di bonifica di una porzione di terreno posto in Soliera iscritto tra le vie Grandi, Menotti, Marconi e Mazzini, e denominato area Fiera”, approvato con Delibera di Giunta Comunale n.83 del 19/07/2018, assunto agli atti di questa Agenzia con prot. 14919 del 25/07/2018, ai fini di ottenerne l'approvazione da parte degli enti preposti prima della sua realizzazione.

ritenuto opportuno, da parte di ARPAE, vista l'innovatività del trattamento proposto e il coinvolgimento di questa Agenzia per quanto riguarda il monitoraggio della sua efficacia nel caso specifico, la valutazione di tale progetto in sede di Conferenza di Servizi, che è stata convocata in data 12 marzo 2019;

considerato che nel corso delle indagini sopra riportate, è stata individuata come problematica principale la presenza di Boro in alte concentrazioni nella falda; rispetto al Boro, si sottolinea che trattasi di un contaminante non cancerogeno;

ritenuto che il progetto sia da intendersi come un insieme coordinato di **Attività di Prevenzione** che il Comune di Soliera attuerà ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/2006, posto che la maggior parte dei terreni con probabile presenza di materiali interrati contaminati non sono removibili (in quanto posti in aree residenziali interamente edificate) né trattabili in situ;

considerato che il progetto prevede, in sintesi, lo scavo e la rimozione del terreno contaminato nell'area indagata per quanto accessibile, la sua sostituzione con terreno vegetale pulito, la realizzazione nella stessa area - che si

localizza a valle del punto d'acqua a maggiore contaminazione, rispetto alla direzione del flusso di falda - di una barriera a verde con funzione di fitoestrazione del Boro dalla falda, mediante messa a dimora di piante di Vetiver della varietà *Chrisopogon Zizanoide*; seguirà, in collaborazione con i Servizi Territoriali di ARPAE, la valutazione periodica dell'efficacia del trattamento di fitorimedio mediante il monitoraggio dello sviluppo della pianta e delle acque dei pozzi localizzate in prossimità del sito.

preso atto che, in merito ai tempi di inizio delle attività, nella relazione di progetto è indicato come periodo più favorevole la primavera, ma il Comune, in sede di Conferenza, ha espresso probabili difficoltà ad iniziare i lavori in tempi brevi, legate principalmente al reperimento dei fondi necessari al finanziamento del progetto;

tenuto conto che, per quanto riguarda specificatamente gli aspetti igienico – sanitari, sempre in sede di Conferenza, il Comune ha confermato che l'ordinanza di divieto di utilizzo per preparazione di alimenti/bevande ed irrigazione di verdure è ancora in vigore e i cittadini interessati da essa ne sono informati;

precisato che, a proposito dei campionamenti e delle analisi di cui sopra, tenuto conto delle particolarità del sito contaminato nonché della tipologia di contaminazione presente in falda, stante l'interesse tecnico-scientifico dell'Agenzia ad avviare applicazioni sperimentali di fitorimedio, le attività proposte avranno luogo, incardinate nel procedimento amministrativo, come attività di vigilanza, quindi senza oneri per il comune di Soliera;

precisato inoltre che, trattandosi di intervento svolto dal Comune di Soliera su suolo pubblico e ad uso pubblico, non è dovuta alcuna tariffa ad ARPAE per l'espletamento della procedura di Conferenza di Servizi;

Preso atto che la Conferenza dei Servizi, dopo aver svolto tutte le opportune valutazioni e considerazioni, puntualmente riportate nel relativo Verbale assunto agli atti di questa Agenzia con prot.41859 del 15/03/2019, ha espresso parere favorevole all'approvazione del Progetto di Attività di Prevenzione, dando precise indicazioni su alcuni punti;

fatte proprie le valutazioni e considerazioni espresse dalla Conferenza e ritenuto di recepire ed esplicitare le indicazioni della Conferenza nella parte dispositiva del presente Atto Dirigenziale, in forma di precisazioni e prescrizioni;

tenuto conto del contributo istruttorio fornito dal Servizio Territoriale di ARPAE Sezione di Modena distretto area Centro, agli atti di questa Agenzia con prot. 39670 del 12/03/2019;

tenuto conto del parere favorevole espresso da AUSL dipartimento di Sanità Pubblica agli atti di questa Agenzia con prot. 36559 del 6/03/2019;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L);
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L) e visibile sul sito web dell' Agenzia www.arpae.it;

IL DIRIGENTE DETERMINA

1. di APPROVARE l'elaborato "Progetto di bonifica di una porzione di terreno posto in Soliera iscritto tra le vie Grandi, Menotti, Marconi e Mazzini, e denominato area Fiera", approvato con Delibera di Giunta Comunale n.83 del 19/07/2018, trasmesso ad AUSL e a questa Agenzia, assunto agli atti con prot. 14919 del 25/07/2018, da intendersi come insieme coordinato di Attività di Prevenzione così come definite all'art. 240 del D.Lgs. 152/2006;

nel rispetto delle seguenti **PRESCRIZIONI**:

1.a) le attività previste dovranno avere inizio durante la prossima primavera (2019); qualora il Comune fosse in difficoltà nel rispetto di questi tempi, dovrà richiedere proroga motivata e proporre un periodo comunque idoneo per il corretto attecchimento delle piante di nuova piantumazione;

1.b) al fine di garantire l'attecchimento delle piantine e la loro crescita, si dovrà aggiungere del compost o concime organico al terreno per ottenere un adeguato contenuto di sostanza organica (tale condizione consente l'utilizzo di piantine a radice nuda, molto meno costose ma più delicate nella fase di attecchimento); inoltre, rispetto all'irrigazione, già prevista, con l'arrivo dell'estate le piante dovranno essere irrigate ogni paio di giorni; nell'anno successivo all'impianto sarà necessaria un'innaffiatura periodica; si suggerisce di utilizzare per l'irrigazione, se il proprietario fosse disponibile, l'acqua del pozzo denominato C13, al fine agevolare la riduzione delle concentrazioni di boro in falda.

1.c) per quanto concerne il monitoraggio della falda, utile a valutare l'efficacia del trattamento di fitorimediazione, dovrà avere una durata almeno triennale; nello specifico dovrà essere effettuato nei pozzi denominati C13, n. 9 ed n.1 ricercando il parametro Boro e con le seguenti modalità:

- un campionamento preliminare all'impianto della barriera verde di *Chrysopogon zizanioides*;
- un campionamento a pianta ben sviluppata che dovrebbe coincidere come periodo con la fine dell'estate-inizio autunno, qualora l'impianto venga realizzato in primavera;
- un campionamento durante la fase di quiescenza della pianta (periodo compreso fra gennaio/febbraio ma saranno comunque fatte valutazioni in campo);

inoltre sarà opportuno valutare anche la concentrazione di Boro nella pianta, attraverso analisi di laboratorio sui tessuti vegetali - gli sfalci potranno essere destinati ad impianto di compostaggio.

1.d) tutti i rifiuti prodotti nel corso delle operazioni di bonifica (es. terreno contaminato, eventuali materiali edili ecc.), dovranno essere conferiti presso impianti autorizzati alle operazioni di recupero e/o smaltimento ai sensi del D.Lgs. N° 152/06 e ciascun conferimento dovrà essere accompagnato da regolare formulario di identificazione per il trasporto;

2. di DISPORRE che il Comune di Soliera dovrà segnalare ad ARPAE, con adeguato preavviso, qualunque operazione di movimentazione terra nell'ambito del perimetro della vecchia Fornace ed nelle altre aree individuate come potenziali sedi di sorgenti di contaminazione da Boro, per consentire la presenza in campo di operatori dell'Agenzia.

3. di informare che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati - ARPAE S.A.C., con sede a Modena, Viale Giardini n° 472/L, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13.

4. di rendere noto che la mancata osservanza a quanto disposto con il presente provvedimento, configura ipotesi di reato sanzionata dall'art. 257 del D.Lgs. N° 152/06.

5. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

6. di trasmettere copia del presente atto al Comune di Soliera (MO), all'ARPAE Servizio Territoriale di Modena, all'AUSL di Modena - Servizio Igiene Pubblica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
(S.A.C.)
ARPAE DI MODENA

dott.ssa Barbara Villani

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.